



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 93 Del <u>29/06/2021</u>	OGGETTO: <u>Approvazione Piano Economico – Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021.</u> <u>APPROVATA</u>
--	--

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **29** del mese di **giugno**, alle ore **19:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/06/2021** prot. N.56617, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **urgente**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino	X		MAGLIARDITI Maria	X	
ANDALORO Alessio	X		MAISANO Damiano		X
BAGLI Massimo		X	OLIVA Alessandro	X	
BAMBACI Sebastiana	X		PELLEGRINO Alessia		X
CAPONE Maurizio	X		PIRAINO Rosario	X	
COCUZZA Valentina		X	RIZZO Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe	X		RUSSO Francesco	X	
DODDO Giuseppe	X		RUSSO Lydia	X	
FICARRA Francesco Danilo	X		SARAO' Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		SGRO' Santina		X
ITALIANO Antonino	X		SINDONI Mario Francesco		X
ITALIANO Lorenzo	X		SOTTILE Maria	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 6

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa **Andreina MAZZU'**.

Sono presenti gli Assessori: **CAPONE, NICOSIA e ALESCI**.

Partecipa alla seduta il Sindaco Dott. **MIDILI Giuseppe**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Avv. **OLIVA Alessandro**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, il **Presidente** informa il civico consesso che quella che si sta trattando è una seduta urgente, pertanto è necessario, prima di procedere alla discussione, votare l'urgenza.

Su sollecitazione del Consigliere Italiano Lorenzo, che chiede di specificare i motivi dell'urgenza della seduta, interviene il **Sindaco**, in qualità di proponente della delibera, il quale specifica che la richiesta di urgenza nasce dal fatto che sino a ieri mattina la data di scadenza era fissata al 30 di giugno. Evidenzia che soltanto ieri è stata pubblicata una proroga al 31 di luglio, ma è chiaro che essendo già incardinato l'argomento non è possibile ritirare la proposta per renderla ordinaria.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale ritiene, visto l'intervento del Sindaco, che non sussiste più l'urgenza, pertanto anticipa il proprio voto di astensione alla votazione sull'urgenza della seduta.

Il **Presidente** pone ai voti l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

CON VOTI **13 FAVOREVOLI** e **5 ASTENUTI** (Foti, Andaloro, Italiano L., Amato, Crisafulli) espressi in forma palese per alzata e seduta

APPROVA l'urgenza della seduta.

Prima di procedere con i punti iscritti all'O.d.g., chiede d'intervenire il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale, approfittando della presenza in aula del Sindaco, chiede lumi in merito alla mozione che è stata approvata all'unanimità qualche tempo addietro relativamente al protocollo d'intesa tra il Comune e la Raffineria di Milazzo.

Chiede se vi sono state delle interlocuzioni, anche a seguito di una sentenza del T.A.R., che è stata notificata qualche giorno fa all'ente, relativamente ad un giudizio che si era instaurato tra la Raffineria e il Comune a seguito di un deliberato che era stato votato dal Consiglio Comunale nell'anno 2007, sul quale

la Raffineria aveva proposto impugnazione e secondo cui il T.A.R. ha dato ragione al Consiglio Comunale circa alcune richieste che venivano avanzate all'industria per effettuare determinati interventi volti a migliorare la qualità della vita in città.

Continuando l'intervento, il Consigliere Italiano richiama l'atto votato nell'anno 2007 che prevedeva alcuni punti tra cui: l'installazione di un dissalatore allo scopo di porre fine al continuo depauperamento delle false acquifere; l'installazione di centraline di monitoraggio per i rilevamenti di tutti gli inquinanti trasmessi in atmosfera riportandoli in tempo reale su pannelli digitali installati all'interno del Palazzo Municipale per la verifica dei dati; l'investimento nella propria azienda i fondi necessari a garantire la massima sicurezza degli impianti; l'abbattimento dei gas emessi in atmosfera; una concreta azione volta al risanamento ambientale del comprensorio; l'installazione di idonea alberatura ad alto fusto alta a rendere minore possibile l'impatto visivo in quanto lesivo dell'immagine e dello sviluppo turistico della città; che non venga rilasciata da parte dell'amministrazione comunale o da organi diversi nessuna autorizzazione per qualsiasi tipo di ampliamento della raffineria; che la raffineria provveda alla sistemazione della zona d'ingresso e di tutta la parte perimetrale di competenza ed altri tipi di interventi.

Risponde il **Sindaco**, il quale, indipendentemente dal contenuto della sentenza del T.A.R. che riguarda un deliberato del Consiglio Comunale di parecchi anni fa, quindi particolarmente tardiva, precisa che con riferimento al protocollo d'intesa, l'amministrazione ha dato mandato sin da subito agli uffici ambiente per poter predisporre gli atti.

Sottolinea di avere avuto nei giorni scorsi degli incontri con i rappresentanti della RAM ed è stata avviata già una interlocuzione rispetto a quelle che debbono essere le linee guida a cui bisogna attenersi per arrivare ad un protocollo d'intesa definitivo.

Sulla questione ritiene che non vi sia difficoltà da parte di nessuno, tant'è vero che dal punto di vista ambientale è stato già sottoscritto un protocollo d'intesa tra la RAM e l'Area Marina Protetta, lì dove la RAM è intervenuta con l'acquisto di una boa galleggiante particolare che rileva la presenza di idrocarburi o di sostanze inquinanti in acqua.

Sostiene che sia verosimile che nel giro di tre - quattro mesi si arriverà alla firma definitiva di un protocollo d'intesa.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminari, introduce il primo punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Approvazione Piano Economico - Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021**".

Si procede con la lettura integrale della proposta di delibera, del parere del Collegio dei Revisori dei Conti, dell'emendamento a firma del Sindaco e del verbale della 1° Commissione Consiliare datato 28/06/2021.

I documenti vengono allegati al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale, nell'illustrare la proposta di delibera, precisa che il Piano Economico Finanziario risulta essere ridotto rispetto a quello dell'anno precedente.

Evidenzia che il risparmio è dettato dal fatto che comunque dal mese di aprile si ha l'opportunità di sviluppare il servizio di raccolta dei rifiuti con l'accordo settennale che chiaramente ha un costo inferiore rispetto a quanto avveniva prima. Sottolinea che la problematica di conferire i rifiuti in quel di Trapani rispetto a Catania non ha certamente aiutato l'ente, ed oggi si è addirittura nella situazione in cui la città di Milazzo è costretta a smaltire i rifiuti fuori dalla regione siciliana.

Tornando all'argomento di serata, che riguarda il costo totale del servizio, rappresenta che la cifra per buona parte viene spesa per il trasferimento dei rifiuti dalla città di Milazzo alla discarica o agli impianti, visto che le nostre zone sono prive di siti utili a poter conferire, per esempio, la frazione umida dei rifiuti.

Il Sindaco si sofferma anche sul sistema di raccolta indifferenziata che, per norma, deve essere selezionato (privo di plastica, privo di carta e cartone), visto che anche il prodotto indifferenziato se non è pulito diventa causa di forte inquinamento.

Dà atto che all'interno del Piano Economico Finanziario pesa anche l'assenza del C.C.R. che produce un aumento dei costi in riferimento al conferimento degli ingombranti.

In definitiva il Sindaco rappresenta che il costo finanziario quindi ammonta, tra il costo della raccolta che viene effettuato come porta a porta sul 100% del territorio ed il conferimento in discarica, a 7 milioni e 600 mila euro, costo che poi si trasforma in prezzo da pagare come Piano Tariffario, con una composizione tra quota fissa e quota variabile. Precisa che tali quote non sono dipendenti dalla volontà dell'amministrazione, ma dipendenti da una normativa

vigente che chiarisce perfettamente quali sono i costi che formano il costo fisso e quali sono i costi che costituiscono la parte variabile. L'unico punto su cui può incidere l'amministrazione comunale e quindi il Consiglio Comunale è quello della ripartizione della quota fissa e della quota variabile sui cittadini, quindi sulle utenze domestiche, e sulle utenze non domestiche. E' sottinteso che la ripartizione deve avere una corrispondenza di prodotto che viene raccolto.

Dà atto che l'amministrazione ha tentato di equilibrare maggiormente, rispetto al passato, la parte fissa e la parte variabile tra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Porta a conoscenza dell'aula che il risparmio è maggiormente consistente sulle utenze domestiche, risparmio che diminuisce con l'aumento dei componenti familiari proprio perché negli anni precedenti il componente singolo era stato un po' sacrificato rispetto a tutti gli altri.

Anche in riferimento alle utenze commerciali l'amministrazione ha cercato di riequilibrare il tutto. Sottolinea che l'utenza commerciale che ha il maggior costo è quella della RAM visto che produce notevoli rifiuti rispetto a tutte le altre attività. Rappresenta che vi è stata una opposizione da parte della RAM perché i costi sono stati ritenuti eccessivi.

Il Sindaco aggiunge che l'amministrazione ha deciso d'intervenire a favore delle attività commerciali che hanno subito delle chiusure delle attività proprio a causa del Covid andando ad abbattere dell'80% il costo dei rifiuti che sarà a carico della fiscalità generale attraverso dei finanziamenti dello Stato ma anche attraverso un intervento nel bilancio comunale.

A conclusione d'intervento, il Sindaco dà atto che, a beneficio dei cittadini, l'amministrazione suddividerà la bollettazione in cinque rate anziché in tre, in maniera tale da diluire nel tempo non soltanto il pagamento, ma per avere delle rate più piccole per consentire un po' a tutti di pagare in assoluta tranquillità.

Alle ore 20:15 entrano in aula i Consiglieri Pellegrino, Sindoni e Bagli. **Presenti 21.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale ritiene che i due punti iscritti all'O.d.g. avrebbero meritato un maggiore approfondimento senza andarli ad esitare in una corsa contro il tempo incomprensibile vista la proroga che è stata concessa sino al 31 di luglio.

Ritiene che maggiori approfondimenti avrebbero consentito di sviscerare meglio la questione relativa al nuovo affidamento settennale, al trasporto dei rifiuti negli impianti e all'aumento provocato dalla carenza di un C.C.R..

Si augura che entro la fine dell'anno in corso, l'amministrazione possa consegnare alla città un Centro Comunale di Raccolta pienamente a servizio dei cittadini soprattutto per la questione legata agli ingombranti.

Richiama l'attenzione su una mozione a sua firma con la quale impegnava l'Assessore con delega ai tributi a trasmettere agli uffici un atto d'indirizzo volto alla definizione di un'apposita proposta di deliberazione finalizzata ad integrare l'art.10 comma 5 del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti inserendo anche gli utenti iscritti come residenti presso l'anagrafe del Comune che svolgono attività di studio o di lavoro in altre regioni italiane. Rammenta che l'Assessore Mellina si era impegnato nel modificare quel regolamento ma di fatto ciò non è avvenuto. Esprime rammarico rispetto all'accaduto.

Continua l'intervento elencando una serie di punti che si sarebbero potuti approfondire maggiormente sfruttando la proroga sino al 31 luglio, vedi per esempio, il tema delle utenze domestiche e non domestiche, la ripartizione della parte fissa e la parte variabile, la dilazione della bollettazione in cinque rate e così via.

A conclusione d'intervento anticipa il proprio voto contrario ad entrambe le proposte di deliberazione iscritte all'O.d.g..

Si auspica che nei giorni a seguire quantomeno sul regolamento TARI si possa considerare l'opportunità di aprire un confronto su determinati temi.

Il **Presidente**, a differenza del Consigliere Foti, ritiene che molto ad oggi sia stato fatto.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale anticipa il proprio voto e quello del partito di appartenenza contrario alle proposte di delibera. Precisa che il voto è scaturito anche dalla mancata urgenza vista la concessa proroga sino al 31 luglio.

Anch'egli, unitamente al Consigliere Foti, ritiene che, non sussistendo più l'urgenza, sarebbe stato opportuno approfondire meglio tutti gli argomenti nel tentativo di migliorare il piano nell'interesse dei cittadini.

Richiamando quanto dichiarato dal Sindaco in merito all'80% dell'abbattimento dei costi per le attività commerciali, il Consigliere Italiano Lorenzo ritiene che sarebbe stato opportuno suddividere le categorie visto che, per esempio, i supermercati non hanno avuto alcun calo.

Ribadisce, a conclusione d'intervento, che sarebbe stato più opportuno approfondire l'argomento sfruttando maggiormente la proroga che è stata concessa.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale anticipa il voto favorevole alla proposta di delibera in questione.

Invita il Presidente a farsi portavoce del regolamento TARI, che è stato già discusso in Commissione, affinché si possano sollecitare gli uffici ad apporre i pareri al fine di esitare il punto in Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Italiano Antonino**, il quale anticipando il proprio voto favorevole alla proposta di delibera, intende specificare che le scadenze bisogna rispettarle e soprattutto quando vi sono in argomento dei discorsi che concernano i cittadini non bisogna guardare l'orologio, pertanto i dubbi potevano benissimo essere risolti durante i lavori della Commissione che si poteva prolungare anche per l'intera nottata.

A termine dell'intervento dà atto che l'amministrazione sta tentando di risolvere, per quanto possibile, le problematiche in materia di rifiuti.

Interviene la Consigliera **Magliarditi**, la quale preannuncia, a nome del gruppo DIVENTERA' BELLISIMA, il voto favorevole alla proposta di delibera.

Il **Presidente**, prima di porre ai voti l'emendamento, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
AMATO Antonino	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
BAMBACI Sebastiana		X
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
CRISAFULLI Giuseppe	X	
DODDO Giuseppe	X	
FICARRA Francesco Danilo		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
ITALIANO Lorenzo	X	
MAGLIARDITI Maria	X	
MAISANO Damiano		X
OLIVA Alessandro	X	
PELLEGRINO Alessia	X	
PIRAINO Rosario	X	
RIZZO Francesco	X	

RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SGRO' Santina		X
SINDONI Mario Francesco	X	
SOTTILE Maria	X	
	18	6

Il **Presidente** pone ai voti l'emendamento a firma del Sindaco sul "Piano Economico - Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2021".

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **18**.

Con voti **14 FAVOREVOLI**, **1 CONTRARIO** (Foti) e **3 ASTENUTI** (Italiano L., Crisafulli e Amato) espressi in forma palese, per alzata e seduta **APPROVA** l'emendamento proposto dal Sindaco che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera così come emendata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Piano Economico - Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021**";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

con voti **14 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Foti, Italiano L., Crisafulli e Amato) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "**Approvazione Piano Economico - Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021**", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti **14 FAVOREVOLI** e **4 CONTRARI** (Foti, Italiano L., Crisafulli e Amato) espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Piraino**, il quale dichiara di rimanere stupito del fatto che i Consiglieri di opposizione si sono astenuti oppure hanno votato contro l'emendamento a firma del Sindaco, evidentemente non hanno avuto modo di leggerlo.

Il Consigliere Piraino dà atto che l'emendamento ha lo scopo di richiamare il Decreto Legge Sostegno che stabilisce, in deroga ai principi generali, che il PEF e il Piano TARI quest'anno sarebbero dovuti essere approvati entro il 30 giugno. Sottolinea che solo nella giornata di ieri è stata autorizzata la proroga al 30 luglio c.a..



CITTA' di MILAZZO

4° Settore
"Ambiente e Territorio"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 22.06.2021

IL PROPONENTE: Il Sindaco Dott. Giuseppe Midili

OGGETTO : Approvazione Piano Economico -Finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2021.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 30.09.2020 è stato approvato il Piano Economico- Finanziario dei costi di gestione rifiuti anno 2020 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30.09.2020 sono state approvate le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020;

Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio di pertinenza del Comune di Milazzo è operante l'Ente di Governo dell'ambito SRR "Messina Area Metropolitana", previsto ai sensi della D.L. 13

agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme esercita le funzioni assegnate;

Effettuata con esito positivo la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario, giusta nota della SRR "Messina Area Metropolitana" prot. n. 1390 del 21.06.2021 acquista al protocollo generale dell'ente in data 22.06.2021 al n. 54744;

Esaminate altresì le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle Finanze, del 23 dicembre 2019 e in particolare le risultanze relative ai fabbisogni standard anno 2019, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 443/2019;

Vista e richiamata la relazione illustrativa del Piano Finanziario 2021 che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, dove sono dettagliatamente riportati i valori dei parametri di cui alla Deliberazione ARERA n.443/2019 e specificatamente il fattore di sharing, il coefficiente di recupero della produttività (X), il coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti (QL), il Coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale (PG), e il Coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2019, determinato sulla base del confronto tra il costo unitario effettivo 2018-2019 e il benchmark di confronto dato dal costo standard anno 2018-2019, come meglio specificato nella predetta relazione;

Ritenuto per quanto sopra di approvare conseguentemente il Piano finanziario anno 2021 e i relativi allegati che integrano gli elementi normativi di cui alla deliberazione Arera n. 443/2019 , e precisamente:

- ✓ Piano economico finanziario 2021;
- ✓ Relazione Piano Finanziario 2021;
- ✓ Validazione dell'Ente territorialmente competente;

e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 10.07.2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

- 1) **di stabilire**, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano finanziario che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, i valori dei parametri del PEF anno 2021 Comune di Milazzo;
- 2) **di prendere atto** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come determinato dal PEF anno 2021, è pari a € 7.625.879,48;
- 3) **di approvare** ai sensi delle vigenti disposizioni il Piano finanziario anno 2021 e i relativi allegati che integrano gli elementi normativi di cui alla deliberazione Arera n. 443/2019 , e precisamente:
 - Piano economico finanziario 2021;
 - Relazione Piano Finanziario 2021;
 - Validazione dell'Ente territorialmente competente
- 4) **di trasmettere** il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'esercizio delle prerogative come per legge normate;
- 5) **di dare mandato**, agli Uffici competenti dell'Ente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto;
- 6) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi alla modifica al Piano Tari 2021.

della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.

Milazzo, li 22-06-21

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Natale Otera



Il Dirigente
(dott.ssa Andreina Mazzù)

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole con obbligo di approvare variazione di bilancio 2021 entro i termini di legge

li, 23/06/2021

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio gestione.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

Input dati	Ambito tariffario di	
	Costi del/ gestore/ diverso/ dal Comune	Costi del/ Comune/
Ciclo Integrato RU		Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Input generati (da componenti MTR)		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	1.435.034,31	1.435.034,31
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	1.567.444,98	1.567.444,98
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	193.507,72	193.507,72
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CBD	2.306.905,13	2.306.905,13
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{OP}	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	198.521,52	198.521,52
Fattore di Sharing b	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	119.112,91	119.112,91
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR ^{COMAI}	0,00	0,00
Fattore di Sharing b(1+w)	0,75	0,75
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)(AR ^{COMAI})	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC ^{TV}	0,90	0,90
Coefficiente di gradualità (1+y)	1,00	1,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC ^{TV} /r	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	590.279,22	590.279,22
ΣTV = ΣTV₁ + ΣTV₂	5.931.404,45	5.931.404,45

Costi dell'attività di spazzamento e dilavaggio CIL	1.183.783,09	1.183.783,09
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	105.000,00	105.000,00
Costi generali di gestione CGG	65.309,64	65.309,64
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00
Altri costi CO ^A	170.309,64	170.309,64
Costi comuni CC	0,00	0,00
Ammortamenti Amm	0,00	0,00
Accantonamenti Acc	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dai contratti di affidamento	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R ^{ac}	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COV ^{OP}	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC ^{FP}	0,90	0,90
Coefficiente di gradualità (1+y)	1	1
Numero di rate r	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC ^{FP} /r	138.378,30	138.378,30
Oneri relativi all'IVA indetraibile	1.072.471,03	1.072.471,03
ΣTV₂ = ΣTV₁ + ΣTV₂	7.625.879,48	7.625.879,48
Detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/inf	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DIRIF/2020	32.575,07	32.575,07

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf

Scostamento atterro dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{OP} 2020

Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter 1 del MTR COV^{OP} 2020

Numero di rate r

Rata annuale RCNO_{TV} RCNO_{FP}/r

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RC_{TV}

Quota (relativa ai costi variabili dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie) di cui al comma 7 ter 1 del MTR COV^{OP} 2020

Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) RC_{NOVA}/r²⁰¹⁸ (da PEF 2020)

Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2019 (1+y) RC_{NOVA}/r²⁰¹⁹ (da PEF 2020)

ΣTV₃ = ΣTV₂ + ΣTV₃ (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)

Scostamento atterro dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{OP} 2020

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 RC_{FP}

Quota (relativa ai costi fissi dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie) di cui al comma 7 ter 1 del MTR COV^{OP} 2020

Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y) RC_{NOVA}/r²⁰¹⁸ (da PEF 2020)

Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2019 (1+y) RC_{NOVA}/r²⁰¹⁹ (da PEF 2020)

ΣTV₄ = ΣTV₃ + ΣTV₄ (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %

g₁, g₂ kg

costo unitario effettivo - C_{unit} €/cent/kg

abbigliamento standard - C_{cent/kg}

costo medio settore - C_{cent/kg}

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata F₁

valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₁

valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y₂

Totale 7

Coefficiente di gradualità (1+y)

Verifica del limite di crescita

z_{PI}

coefficiente di recupero di produttività X₂

coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q₁

coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₂

coeff. per l'emergenza COVID-19 C₁₉ 2020

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p

(1+p)

ΣTV₅

ΣTV₅ + 1

ΣTV₅ / (ΣTV₅ + 1)

ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)

data (ΣT₅ ΣT_{max})

Riclassifica TV

Riclassifica TF

Attività esterne Ciclo integrato RU

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (non cumulati)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019

Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione del fattore di correzione ex del. 158/2020/R/inf (relativa a RCNO_{TV})

Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)

Comune di Mizzuolo in partenza n. 00556009 del 28-06-2021

Input dati	Ambito tariffario di	
	Costi del/ gestore/diverso/ dal Comune	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	1.435.094,51	1.435.094,51
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CT3	1.567.444,98	1.567.444,98
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	193.507,72	193.507,72
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	2.306.305,13	2.306.305,13
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI^{op} IV	0,00	0,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	0,00	194.521,52
Fattore di Sharing b	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	0,00	119.112,91
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI AR^{comai}	0,00	0,00
Fattore di Sharing b(2+4)	0,75	0,75
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai CONAI dopo sharing b(1+4)(AR^{comai})	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC^{IV}	0,90	0,90
Coefficiente di graduatoria (1+Y)	1,00	1,00
Numero di rate r	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+Y)RC^{IV}/r	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	560.299,72	560.299,72
STV⁺ = STV₊ + STF₊	5.933.408,45	5.933.408,45
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	1.383.793,09	1.383.793,09
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	105.000,00	105.000,00
Costi generali di gestione CGG	65.309,64	65.309,64
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	0,00	0,00
Altri costi CD^{AI}	170.309,64	170.309,64
Costi comuni CC	0,00	0,00
Ammortamenti Amm	0,00	0,00
Accantonamenti Acc	0,00	0,00
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00
- di cui per crediti	0,00	0,00
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00
Remunerazione del capitale investito netto R	0,00	0,00
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{ic}	0,00	0,00
Costi d'uso del capitale CK	0,00	0,00
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{op} III	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC^{IV}	0,90	0,90
Coefficiente di graduatoria (1+Y)	1,00	1,00
Numero di rate r	0,00	0,00
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+Y)RC^{IV}/r	0,00	0,00
Oneri relativi all'IVA indetraibile	134.378,30	134.378,30
STV₊ = STV₊ + STF₊	1.692.471,03	1.692.471,03
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/inf	0,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRI/2020	7.625.879,48	7.625.879,48
	0,00	31.523,07

Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{op} IV,2018	0,00	0,00
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COV^{op} IV,2018	0,00	0,00
Numero di rate r'	0,00	0,00
Rata annuale RCND _{IV} RCND^{IV}/r'	0,00	0,00
Differenza ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU^{IV}	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relative all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₁₈ (ex art. 107, c.5, d.l. 18/20)	0,00	0,00
STV ₊ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	0,00	5.933.408,45
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV^{op} IV,2018	0,00	0,00
Differenza ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	0,00	0,00
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	3	3
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c.5, d.l. 18/20 RCU^{IV}	0,00	0,00
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	0,00	0,00
Numero di rate conguagli relative all'annualità 2018 (RC 2020) r₂₀₁₈ (ex art. 107, c.5, d.l. 18/20)	0,00	0,00
STV ₊ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	0,00	1.692.471,03
STV ₊ = STV ₊ + STF ₊ (ex deliberazioni 443/2019/R/inf, 238/2020/R/inf e 493/2020/R/inf)	0,00	7.625.879,48

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	15,28
g _u , kg	15.746.890,00
costo unitario effettivo - C _u eff /Cent/g	0,48
abbigliamento standard - C _u cent/g	0,28
costo medio settore Cent/g	

Coefficiente di graduabilità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁	-0,06
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riciclaggio e riciclo Y₂	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio Y₃	-0,01
Totale Y₁ + Y₂ + Y₃	-0,10
Coefficiente di graduabilità (1+Y)	0,90

Verifica del limite di crescita

coefficiente di recupero di produttività X₁	1,7%
coefficiente per il miglioramento previsto della qualità Q₁	0,10%
coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG₁	0,00%
coefficiente per l'emergenza COVID-19 C19²⁰²⁰	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita della tariffa p	1,6%
STV₊	7.625.879,48
STV₊ x1	4.326.405,41
STV₊ x2	5.090.831,00
STV₊ x3	9.419.238,41
STV₊ / STV₊1	0,81

ST_{max} (entrata tariffaria massima applicabili nel rispetto del limite di crescita)

ST _{max}	7.625.879
delta (ST ₊ -ST _{max})	

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TV ₊	5.194.086,49
Riclassifica TF ₊	2.481.792,99

Attività esterne Ciclo integrato RU

	0,00
--	------

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (per componenti)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	0,00
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuti, relativa all'annualità 2019	0,00
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuti, relativa all'annualità 2019	0,00
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione del tasso di correzione ex del. 156/2020/R/inf (relativa a RCND _{IV})	0,00
Quota residua conguaglio per recupero derivate da tariffe in deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	0,00

Decreto n. 0055609 del 29-06-2021

COMUNE DI MILAZZO



Relazione di accompagnamento al PEF (Piano Economico Finanziario)

TARI

DELIBERA ARERA,n.443-2019

1) SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune;
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo;
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

2) ENTRATE RELATIVE AL COSTO DEL SERVIZIO (entrate di riferimento)

In ciascun anno (a), il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei

RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;

- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;
- $RCTV,a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,alr$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

3) COMPOSIZIONE COSTI DI SERVIZIO

I costi variabili e costi fissi sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2018 e 2019

Costi Fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.

• Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

4) Coefficienti da proporre all'Ente territorialmente competente

• Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in $(1 + p_a)$.

Il parametro p_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$q_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle

modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del p_a assume il valore di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0,00%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0,00%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%
$(1+ p_a)$		1,016

Come previsto dall'art. 4 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$\frac{\sum Ta}{\sum Ta - 1} \leq (1 + p_a)$$

$$7.625.879,48 / 9.419.236,41 = 0,81 < 1,016 \text{ pertanto:}$$

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo della presente relazione.

• Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale COI^{ESP}_{TV2021} e COI^{ESP}_{TF2021} nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale COI^{esp} TF2021

- **Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili**

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TVa}{\text{Costo fisso}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$\frac{€ 5933408,45}{€ 4328405,41} = 1,37$$

valore limite rispettato. La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

valore limite superiore 1,2. La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

$$€ 739.321,96$$

valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

$$€ -$$

- **Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019**

Sulla base di quanto comunicato dal gestore e verificato dallo scrivente ente, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili (RC_{TV,a}) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi (RC_{TF,a}) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

- **Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio**

Così come indicato dall'art.15.1 del MTR, "i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4".

Il gestore, ed il Comune, per quanto di propria competenza, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative

al bilancio di esercizio 2018, hanno proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2018, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV^{new}_{a-2} e le componenti di costo fisso ΣTF^{new}_{a-2} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2);
- ΣTV^{old}_{a-2} e ΣTF^{old}_{a-2} .

Di conseguenza è stata definita la componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità:

Componente a conguaglio PV	€ 0,00
Componente a conguaglio PF	€ 0,00

- **Rateizzazione del componente a conguaglio**

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

L'ente scrivente, pertanto, ha valorizzato a 1 la rata atta al recupero della componente a conguaglio.

- **Valorizzazione dei coefficienti di gradualità**

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $y_{1,a}$, $y_{2,a}$, $y_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$, si ricorda che:

- $y_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $y_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $y_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolto in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, "il coefficiente di gradualità $(1 + y_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...]".

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $y_{1,a}$, $y_{2,a}$, $y_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\Sigma TV^{old}_{a-2} + \Sigma TF^{old}_{a-2}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, è rappresentato nell'allegato Appendice 1 al MTR;

Il Benchmark di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/RIF;

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CU_{\text{eff}_{a-2}}$ €/t e il Benchmark €/t 38,32 evidenzia che il costo del servizio è superiore all'indice Benchmark, che la componente a conguaglio risulta essere positiva, di conseguenza i parametri da utilizzare, secondo gli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, rientrano nel seguente range:

Alla luce di quanto esposto in precedenza si propone l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni per ottenere il Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$

Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,06
Valutazione performance Riutilizzo/ Riciclo	-0,03
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,01
Totale γ	0,10
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma a)$	0,90

In merito alla valorizzazione dei parametri y_{1a} , y_{2a} , y_{3a} , si evidenzia di seguito il criterio metodologico utilizzato al fine della proposta per la determinazione dei parametri:

- y_{1a} relativo alla % di raccolta differenziata di ciascun Comune minimo in quanto la percentuale di raccolta differenziata non supera l'obiettivo;
- y_{2a} minimo in quanto non è possibile valorizzare puntualmente l'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo pertanto è stato inserito il valore minimo;
- y_{3a} minimo dal momento che non è possibile valorizzare il grado di soddisfazione degli utenti del servizio pertanto è stato inserito il valore minimo.

• **Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing***

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+m)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- $b(1+m)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove m è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; m può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$.

L'Ente scrivente ha deciso di proporre i seguenti coefficienti:

- **$b = 0,60$ (valore massimo) (COMPETENZA EGATO)**
- **$b(1+\omega a)=0,75$ (valore massimo)(COMPETENZA EGATO)**



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 08 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1310 del 21/06/2021

Al Comune di
Milazzo

e p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2021 ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019. Comune di Milazzo.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- le note del Comune di Milazzo prot. n. 53200 del 16.06.2021 acquisita in pari data al prot. SRR n.1341, e prot. n. 54574 del 21.06.2021 acquisita in pari data al prot. n. 1385 della SRR, con le quali è stata trasmessa tutta la documentazione afferente il PEF del Comune di Milazzo con i relativi allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Milazzo è stato gestito fino al 31.03.2021 dalla ditta individuata con evidenza pubblica da parte del Comune e dal 1.04.2021 dalla ditta individuata con gara a procedura aperta espletata presso l'UREGA di Messina;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei rr.ss.uu. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Milazzo;
- Il Comune di Milazzo ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 443/2019;
- Il Comune di Milazzo non presenta costi relativi alla quota di accantonamenti;



- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:
 - condivide la scelta di applicare i seguenti valori di sharing: $b=0,6$ e $\omega = 0,25$;
 - ritiene opportuno, per la determinazione del coefficiente di gradualità γ , l'utilizzo, per le tre componenti, γ_1, γ_2 e γ_3 , dei valori indicati nella tabella di riferimento di cui al punto 16.5 del MTR, determinando così il valore di $\gamma = 0,1$;
 - condivide la scelta dei valori massimi, rientranti nello Schema I di cui al punto 4.4 del MTR, pari a 0% per il PG_a ed a 0% per il QL_a ;
 - ritiene valida la determinazione del limite di crescita, di cui al punto 4.3 del MTR, $(1+\rho_a)$ pari a 1,016 e prende atto che il rapporto $\Sigma T_a/\Sigma T_{a-1}$ ha un valore inferiore, pari a 0,81 consentendo, così, di rispettare quanto previsto al punto 4.1 del MTR, cioè il non superamento del limite di crescita per il 2021.

- Tutto ciò visto e considerato, nell'esprimere

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2021 del Comune Milazzo ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019 e si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione della TARI per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

f.to
Il Dirigente
dott. Arturo Vallone





Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 129 del 24.06.2021

Il 26 Settembre 2020 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

Il Collegio dei Revisori prende in esame la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 22.06.2021, predisposta dal Dirigente del 4° Settore "Ambiente e Territorio" e trasmessa a mezzo pec in data 23 giugno 2021, avente ad oggetto:

"Approvazione del Piano Economico-Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti anno 2021"

Visti:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2073, n.147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2079, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei

costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";

- la deliberazione n.443 del 31.10.2019 dell'A.R.E.R.A. che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. B del D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 che disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2073, n. 747 che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art.6 della deliberazione ARERA n.443/2019 che disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2020;

Preso atto:

- che nel territorio di pertinenza del Comune di Milazzo è operante l'Ente di Governo dell'ambito S.R.R. "Messina Area Metropolitana", previsto ai sensi della D. L. 13 agosto 2011, n.138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme esercita le funzioni assegnate;
- che la SRR "Messina Area Metropolitana", con nota n.1390 del 21.06.2021, registrata al prot. gen. dell'Ente al n.54744 del 22.06.2021, ha effettuato, con esito positivo, la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;
- che nella relazione illustrativa del Piano Finanziario 2021 sono dettagliatamente riportati i valori dei parametri di cui alla Deliberazione ARERA n.443/2019;
- che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'esercizio finanziario 2021, così come determinato dal P.E.F. anno 2021, è pari a € 7.625.879,48;



- il Bilancio di Previsione 2021-2023 dell'Ente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 09 aprile 2021, dove ai capitoli di entrata n.130/0 "Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani" ed a quello di spesa n.3317 "Raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani e conferimento in discarica" l'importo previsto per l'esercizio 2021 è di € 7.300.000,00;

Visti

i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV° Settore in data 22.06.2021, ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R. n.30/2000;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario in pari data, ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R. n.30/2000, con l'annotazione di procedere obbligatoriamente ad approvare apposita variazione di bilancio – esercizio 2021 – entro i termini di legge;

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n.02 del 22.06.2021 avente ad oggetto: "**Approvazione del Piano Economico – Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti anno 2021**", onerando il Dirigente del Settore Finanziario di volere predisporre apposita deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto la variazione al Bilancio di Previsione esercizio 2021 per la parte di costo del Piano Economico Finanziario 2021 non coperto dalle previsioni di entrata e di spesa 2021 già approvati e di portarla all'attenzione del Consiglio Comunale entro i termini di legge.

Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Presidente della I° Commissione

Sig. Sindaco

Sig. Segretario Generale

Dirigente del II° Settore

Dirigente del IV° Settore

Milazzo, 24 giugno 2021



Il Collegio dei Revisori dei Conti

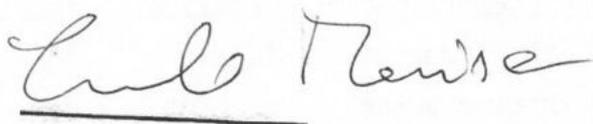
Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 2 del 22 giugno 2021

IL PROPONENTE: Il Sindaco Dott. Giuseppe Midili

OGGETTO : Approvazione Piano Economico -Finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2021.

Visto il Verbale della seduta odierna (28.06.2021) della I° Commissione Consiliare, relativa alla proposta di "Approvazione Piano Economico -Finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2021";

Vista la proposta di Deliberazione;

Considerato quanto richiesto dal consigliere R. Piraino e condiviso dai componenti della Commissione,

si emendano

i seguenti punti:

1. *"Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 10.07.2014 e successive modificazioni ed integrazioni;"*

che diventa:

"Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2020;"

2. *"Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;"*

che diventa:

"Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, così come derogato dall'art. 30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41;"



SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.
Milazzo, li 28.06.2021

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Natale Otera



Il Dirigente
(dott.ssa Andreina Mazzù)

[Handwritten signature of the Director]

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990 e s.m.i.)

Si esprime parere

.....

li, *28/06/2021*.....

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE
[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio gestione.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 132 del 28/06/2021

Il 28 Giugno 2021 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

Il Collegio prende in esame l'emendamento alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 22.06.2021, avente ad oggetto: "**Approvazione Piano Economico-Finanziario dei costi di gestione Anno 2021**", trasmesso il 28.06.2021 a mezzo pec prot. n.56574, presentato dal Dirigente del IV° Settore Ambiente e Territorio - III° Servizio "Tutela dell'Ambiente e Verde Pubblico" su richiesta del Consigliere Piraino Rosario e condiviso dai componenti della I° Commissione Consiliare.

L'Organo di Revisione,

- preso atto dell'emendamento di cui all'oggetto presentato 28.06.2021 con il quale l'Ufficio proponente intende sostituire i punti:

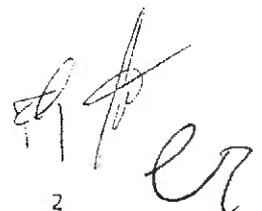
- il punto "Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n.13 del 10.07.2014 e successive modificazioni ed integrazioni" viene sostituito dal punto: "Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.97 del 30.10.2020".
- il punto "Visto, in particolare, l'art.1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n.147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo" viene sostituito dal punto: "Visto, in particolare, l'art.1, comma 683, della Legge 27.12.2013 n.147 che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, così come derogata dall'art.30, comma 5, del Decreto Legge 22 marzo 2021, n.41".
- ricevuti il parere favorevole di regolarità tecnica, rilasciato in data 28.06.2021 dal *ad interim* del IV° Settore – Ambiente e Territorio – Dott.ssa Andreina Mazzù, nonché il parere favorevole di regolarità contabile, rilasciato in data 28.06.2021 dal Dirigente *ad interim* del II° Settore – Servizi Finanziari – Dott.ssa Andreina Mazzù;

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art.239 lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime **parere favorevole** sull'emendamento presentato alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 22.06.2021, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Economico-Finanziario dei costi di gestione Anno 2021".

Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale



2

Sig. Presidente della 1° Commissione

Sig. Sindaco

Sig. Segretario Generale

Dirigente del II° Settore

Dirigente del IV° Settore

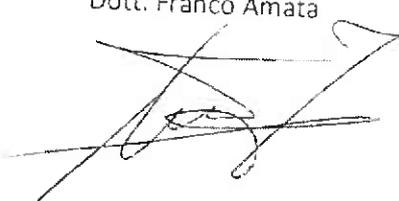
Milazzo, 28 Giugno 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Michele Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2021, giorno 28 del mese di giugno, alle ore 9,00, si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n 363/UP/56229 del 25 giugno 2021, dal Presidente Valentina Cocuzza, trasmessa ai componenti e alle figure interessate, ai capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale, al Sig. Presidente del Consiglio Comunale, al Dirigente del I Settore, al Dirigente del V Settore, al responsabile del procedimento sig. Salvatore La Malfa.

Funge da segretario il Dott. Giuseppe Spoto.

	PRESENTI	ASSENTI
ANDALORO ALESSIO	X esce 11,30	
BAGLI MASSIMO	X entra 9,55	esce 11,25
COCUZZA VALENTINA	X entra 11,15	esce 12,50
CRISAFULLI GIUSEPPE	X esce 10,55	
ITALIANO ANTONINO	X	
PIRAINO ROSARIO	X	
RUSSO LYDIA	X	
SARAO' SANTI MICHELE	X esce 11,20	

Sono, altresì, presenti il capogruppo Antonio Foti e Sindoni Mario Francesco, l'Assessore Roberto Mellina, il Sindaco Giuseppe Midili. Il funzionario dell'ufficio Tributi Sig.ra Graziella De Marco, il funzionario dell'ufficio Ragioneria Dott.ssa Antonella Locantro.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

1. Lettura ed approvazione verbale precedente.

2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2020 ai sensi dell'art. 227, D.lgs n. 267/2000;
3. Approvazione Piano Economico – Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021;
4. Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti per (TARI) anno 2021;
5. Varie ed eventuali.

Il componente Italiano Antonino sostituisce il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza, ed in qualità di Vice Presidente inizia la seduta alle ore 9,00 e inizia a leggere il verbale della seduta precedente.

Interviene il componente Piraino che vuole delle spiegazioni su chi ha la priorità degli interventi tra la RERA e la SRR. Viene invitato il dipendente Arch. Natale Otera che dà delle spiegazioni sui passaggi che sono stati fatti per la stesura del Piano Economico Finanziario dei costi di gestione rifiuti.

Alle ore 10,15 entra il Sindaco Giuseppe Midili il quale asserisce che il P.E.F. viene approvato prima dalla SRR e successivamente dalla RERA. Dopo il Sindaco spiega punto per punto tutto quello che aveva asserito nella seduta di commissione precedente, chiarendo ogni perplessità che si era avuta.

Alle 10,30 entra il capogruppo Mario Francesco Sindoni.

Alle ore 10,50 il Sindaco esce dall'aula.

A questo punto si mette ai voti il verbale della seduta precedente che viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa a leggere il 3 punto posto all'ordine del giorno "Approvazione Piano Economico – Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2021".

Interviene il componente Piraino che non è d'accordo su due punti della Proposta di Delibera e chiede di emendarli. Il primo punto riguarda "Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 10.07.2014 e ss.mm.ii"; che diventa "Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 30.10.2020".

Il secondo punto riguarda "Visto in particolare, l'art 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo"; che diventa "Visto in particolare, l'art 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine

tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo, così come derogato dall'art.30, comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41.”

Il dipendente dell'ufficio TARI Arch. Natale Otera si mette a disposizione per modificare la proposta di deliberazione.

Alle ore 11,15 entra il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza.

A questo punto si passa ad esaminare il 4 punto posto all'ordine del giorno “Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti per (TARI) anno 2021”.

Interviene il componente Piraino che asserisce di avere dei dubbi sulle tariffe e chiede, di comune accordo con il capogruppo Antonio Foti, la presenza dell'Assessore al ramo o del funzionario. Viene invitata la Sig.ra Graziella De Marco funzionario dell'ufficio tributi ed il dipendente dell'ufficio TARI Arch. Natale Otera che danno spiegazioni riguardo alle perplessità dimostrate dal componente Piraino ed il capogruppo Foti sul fatto che nel P.E.F. 2019 è stato fatto un errore materiale nelle liste di carico ed è stata bollettata la cifra di 5 milioni e 500 euro, anziché 7milioni 325 euro. Infine viene convocata anche la dott.ssa Antonella Locantro funzionario dell'ufficio ragioneria, la quale si mette a disposizione chiarendo ulteriori dubbi che si sono evidenziati sul piano tariffario.

Alle ore 12,50 lascia l'aula il Presidente della I commissione Valentina Cocuzza.

Dopo un ampio dibattito il vice Presidente mette ai voti i punti 3 e 4 posti all'ordine del giorno che vengono approvati all'unanimità. Alle ore 13,20 il Vice Presidente chiude la seduta.

Il Segretario

Dott. Giuseppe Spoto

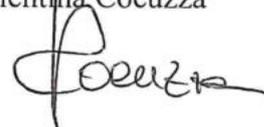


Il Vice Presidente della I Commissione Consiliare

Geom. Antonino Italiano



Il Presidente della I Commissione Consiliare
Valentina Cocuzza



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDREINA MAZZU'

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Consigliere Anziano
MARIA MAGLIARDITI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/07/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

<p>La presente deliberazione è copia conforme all'originale.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Segretario Generale</p>	<p>La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.</p> <p>Milazzo, li _____</p> <p>Il Responsabile dell'U.O.</p>
---	--